**[CONSIGLIO: INTERPRETATE E METTETE IN ATTO IN MODO PERSONALE LE INDICAZIONI QUI RIPORTATE, COSÌ DA ELABORARE UN LAVORO ORIGINALE]**

**Come scrivere una recensione**

Da: Scrivere Panebianco, Pisoni, Reggiani, Varani LE REGOLE E L’IMMAGINAZIONE © Zanichelli 2010

**Le caratteristiche della recensione.**

La recensione è **un testo che analizza ed esprime giudizi su avvenimenti culturali** (film, romanzi, libri, dischi,spettacoli teatrali, mostre di pittura...). Di solito pubblicata su giornali oriviste, presenta dimensioni contenute, stile discorsivo e non specialistico (leespressioni tecniche e settoriali sono spiegate perché il testo possa esserecompreso da un lettore non esperto). **Lo scopo** dell’emittente **non** è **soltanto** quello di **fornire informazioni** al lettore su un avvenimento culturale, **ma anche** quello di **spingerlo a condividere il suo punto di vista** sull’evento. Il **testo deve risultare convincente**, quindi la recensione richiede conoscenze specifiche nell’ambitoartistico o culturale in oggetto, poiché le opinioni espresse devono esseresostenute da argomentazioni fondate.

**La struttura del testo.**

Il testo di solito è suddiviso in tre sezioni: **introduzione**, **interpretazione**, **valutazione**, il cui contenuto è definito nella tabella che segue.

Le illustrazioni, a volte inserite nel testo, rendono più accattivante la presentazione dell’opera e richiamano l’interesse del lettore.

**Introduzione **

• **Notizie e informazioni sull’autore, sull’opera, sul contesto.**

Se si tratta della **recensione di un film**, occorre indicare i dati seguenti: il titolo, anche in lingua originale, l’anno di uscita, il nome e il cognome del regista e degli interpreti, la società e/o Paese di produzione, l’uso del colore o del b/n, la durata, il genere. Per esempio (si osservi anche il sistema di punteggiatura e il corsivo per i titoli): *Prova a prendermi* (*Catch me if you can*) di Steven Spielberg, con Tom Hanks, Leonardo Di Caprio; Usa 2002; Colore, 141’. Avventura.

**Per la recensione di un libro** si indicheranno: il nome e il cognome dell’autore, il titolo (ed eventuale sottotitolo), la casa editrice, la città, l’anno di edizione, il numero di pagine, il prezzo di vendita.

Per esempio: Niccolò Ammaniti, *Io non ho paura*, Einaudi, Torino 2001, pp. 220, € 9,50.

**· Analisi tematica e formale.**

**[o lettura]** Si specifica ciò di cui parla il testo e come esso ne parla (**se si tratta di un film**, si valuteranno la trama, i temi affrontati, il montaggio delle scene, i dialoghi, il modo di recitare degli attori; **se si tratta di un romanzo** si porrà attenzione alla trama, ai temi trattati, allo stile dell’autore), tralasciando indicazioni puntuali (come finisce il film, il romanzo, la commedia…) per sollecitare il lettore alla visione dello spettacolo o all’acquisto [o lettura] del libro.

**%**

**Interpretazione **

Si fornisce una visione soggettiva e critica del messaggio globale dell’opera, collocandola anche nella produzione generale del regista o dello scrittore. [Bisogna cercare di presentarla in modo da mettere in rilievo ciò che ha colpito /convinto di più e cercando di immaginare chi può essere il lettore ideale di quell’opera]

**Valutazione **

Si esprime un giudizio personale e critico sulla validità dell’opera e sui suoi elementi (originale, raffinato, difficile), basandosi sui propri gusti ma anche su argomenti oggettivi e convincenti. [In questa parte è necessario mettere in campo tutte le motivazioni, magari anche citazioni dei passi più avvincenti o affascinanti o commoventi ecc. per convincere a leggere l’opera, visto lo scopo della recensione nel concorso…]

...